



COMUNE DI CORIANO

PROVINCIA DI RIMINI

REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO SCOLASTICO DI REFEZIONE (MENSA) DELLE SCUOLE STATALI E NIDI D'INFANZA COMUNALI

INDICE

TITOLO I – PRINCIPI E FONDAMENTI

ART.1 – DEFINIZIONE DEL SERVIZIO

ART.2 – FINALITA' DEL SERVIZIO

TITOLO II – ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

ART.3. MODALITA' DI GESTIONE

ART.4 – CONTROLLI SULLA QUALITA' DEL SERVIZIO

ART.5 – PERIODO DI FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO

TITOLO III – ACCESSO ALLA FRUIZIONE DEL SERVIZIO

ART.6 – ISCRIZIONI AL SERVIZIO

ART.7 – RITIRI DAL SERVIZIO

TITOLO IV – DISCIPLINA GENERALE DELLE TARIFFE

ART.8 – CRITERI GENERALI PER LA DEFINIZIONE DELLE TARIFFE

ART.9 – DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE

ART.10 – RIDUZIONI ED ESENZIONI TARIFFARIE

ART.11 – PAGAMENTO DELLA TARIFFA

ART.12 – MOROSITA' PER IL RITARDATO PAGAMENTO

ART.13 – PARTICOLARI AGEVOLAZIONI PER UTENTI IN DIFFICOLTA'

ART.14 – ATTIVITA' DI CONTROLLO

ART.15 – ISTANZE DI REVISIONE

TITOLO V - PARTECIPAZIONE SOCIALE (COMMISSIONE QUALITA' MENSA)

ART.16 – COSTITUZIONE DELLA COMMISSIONE QUALITA' MENSA

ART.17 - COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE QUALITA' MENSA

ART.18 – SCOPI ED ATTIVITA' DELLA COMMISSIONE QUALITA' MENSA

ART.19 – MODALITA' DI FUNZIONAMENTO

ART.20 – COMPITI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

ART.21 – ATTIVITA' DI CONTROLLO DA PARTE DEI GENITORI

ART.22 – RUOLO E FUNZIONE DEL RESPONSABILE HACCP

TITOLO VI – ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO – CASI SPECIALI)

ART.23 – DIETE SPECIALI

TITOLO VII – NORME FINALI



COMUNE DI CORIANO

PROVINCIA DI RIMINI

ART.24 - RISERVATEZZA

ART.25 – INFORMAZIONI AGLI UTENTI

ART.26 - RECLAMI

ART.27 – NORME FINALI



COMUNE DI CORIANO

PROVINCIA DI RIMINI

TITOLO I – PRINCIPI E FONDAMENTI

Art.1

Definizione del Servizio

Il servizio consiste nell'erogazione del pasto agli alunni delle scuole primarie statali con rientri pomeridiani e il pasto ai bambini delle scuole dell'Infanzia Statali e Nidi d'Infanzia. Per le scuole primarie e per i Nidi d'Infanzia i pasti sono rilevati giornalmente dal personale scolastico presente a scuola (personale ATA e personale per il porzionamento individuato dal comune), ordinati dal servizio Pubblica Istruzione alla Ditta gestore del servizio e trasmessi al Comune per il calcolo delle rette.

Il servizio prevede la preparazione e la fornitura, mediante acquisto di derrate da parte della Ditta aggiudicataria dell'appalto, cottura e confezionamento dei pasti presso il centro di produzione della stessa Ditta aggiudicataria. Infine prevede le attività di sporzionatura, scodellamento e distribuzione eseguite da personale appositamente incaricato. I menù sono predisposti direttamente dall'ASL che vigila sul buon funzionamento del servizio e sulla qualità dei pasti erogati.

Art.2

Finalità del Servizio

Il Comune di Coriano fornisce il servizio di refezione scolastica ai Nidi, alle scuole dell'Infanzia ed alle scuole primarie statali. Lo scopo del servizio di refezione è di integrare il tempo del pasto nel tempo scuola in quanto momento collettivo ed educativo che favorisce la frequenza ed integrazione al sistema scolastico.

Il servizio si intende rivolto:

- alla **scuola**, che può in questo modo articolare insieme ai bambini un preciso ed importante tempo di vita e di crescita sociale ed umana;
- alla **famiglia** che affida un preciso compito educativo alle strutture scolastiche e della quale si ritiene necessario un coinvolgimento sulle scelte nutrizionali operate all'interno della mensa scolastica, anche attraverso incontri formativi sui temi dell'alimentazione;
- al **bambino** al quale viene offerto oltre che un servizio sano e di buona qualità, anche una importante occasione per un'educazione alimentare di base.

Infatti il servizio mensa scolastica, è un servizio di refezione collettiva che vuole essere proposta da un lato come occasione privilegiata di educazione alimentare, correggendo quindi gli errori, le false credenze, i pregiudizi e i miti consolidati, dall'altro vuole favorire gli importanti aspetti sociali del pasto.



COMUNE DI CORIANO

PROVINCIA DI RIMINI

TITOLO II – ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Art.3

Modalità di gestione

Per “pranzo” si intende un pasto completo di primo piatto, secondo piatto con contorno e frutta comprensivo di pane e acqua; per i bambini frequentanti la scuola dell’infanzia e i nidi, è prevista l’anteposizione della frutta al momento del consumo della merenda del mattino. L’organizzazione e la gestione del servizio di refezione scolastica sono di competenza del Servizio Pubblica Istruzione:

- a) Gestione amministrativa, contabile ed organizzativa del servizio
- b) Il controllo e la verifica della qualità e quantità degli alimenti
- c) Il controllo del rispetto delle norme igienico – sanitarie degli ambienti, delle attrezzature, degli operatori secondo le disposizioni di legge vigenti a carico del gestore
- d) La diffusione del menù, corredato dalle relative tabelle dietetiche, adeguato all’età ed alle esigenze alimentari degli utenti, predisposto dall’ASL competente e sentito il parere della Commissione Qualità Mensa. Il menù viene comunicato a tutte le famiglie secondo le modalità che il responsabile del servizio riterrà più opportune.

Il servizio Pubblica Istruzione effettua quanto previsto ai precedenti commi a);b);c);d) avvalendosi della collaborazione della Commissione Qualità Mensa nel suo complesso ovvero dell’attività dei singoli membri.

Art.4

Controlli sulla qualità del servizio

Viene individuato un soggetto privato incaricato di svolgere per conto del comune, l’erogazione del servizio di preparazione e trasporto dei pasti e competente per l’erogazione del servizio di porzionamento nei servizi scolastici ed educativi. Tale soggetto è responsabile del piano di autocontrollo ed è autorizzato dall’ASL con nulla osta per il servizio di refezione scolastica.

Il controllo viene regolarmente esercitato:

- Sul rispetto delle normative di legge concernenti l’applicazione dell’autocontrollo ed il rispetto delle norme igieniche, da parte della competente ASL e da parte del Responsabile HACCP del Comune;
- Sulle caratteristiche organolettiche del prodotto finito mediante sopralluoghi presso le mense in occasione del pasto, che possono essere effettuati dalla Direzione Didattica, , dall’Assessore alla Pubblica Istruzione ovvero dai dipendenti dell’Ufficio Pubblica Istruzione ed infine da parte di tutti i componenti della Commissione Qualità Mensa, nonché dai genitori;
- E’ facoltà dell’Amministrazione Comunale attivare un’ulteriore forma di controllo, che consenta verifiche maggiormente mirate sulla rispondenza alle prescrizioni da Capitolato, anche in materie squisitamente tecniche ovvero igienico-sanitarie, affidando l’incarico di



COMUNE DI CORIANO

PROVINCIA DI RIMINI

effettuare verifiche a campione ad un tecnologo alimentare specializzato, di accertata competenza tecnica.

Art.5

Periodo di funzionamento del servizio

Il periodo di funzionamento del servizio coincide di norma con il calendario scolastico adottato dalle competenti autorità e per i Nidi anche durante il periodo estivo.

Ogni anno, prima dell'inizio delle lezioni, il Responsabile dei servizi scolastici del Comune ed i dirigenti scolastici delle scuole interessate stabiliranno di comune accordo l'inizio e il termine del servizio di mensa scolastica. In ogni caso il servizio non si effettua nei giorni festivi e di interruzione delle attività didattiche.

Sia per le scuole statali che per i nidi la raccolta delle prenotazioni giornaliere dei pasti sarà effettuata a cura del personale incaricato dal Dirigente delle Istituzioni Scolastiche e trasmessa al servizio della Pubblica Istruzione del Comune con le modalità concordate.

TITOLO III –ACCESSO ALLA FRUIZIONE DEL SERVIZIO

Art.6

Iscrizioni al servizio

SCUOLE PRIMARIE

La richiesta di iscrizione al servizio di refezione scolastica viene effettuata mediante compilazione di apposito modulo e si intende automaticamente confermata per gli anni successivi fino alla fine dello stesso ciclo scolastico.

I genitori (o chi ne fa le veci) dovranno pertanto sottoscrivere la richiesta un'unica volta all'inizio di ogni ciclo scolastico presso l'Ufficio Tributi, e questa varrà fino al termine dello stesso ovvero fino a quando non pervenga all'Ufficio Tributi la rinuncia scritta da parte dei genitori. I moduli di iscrizione e di ritiro dal servizio per le scuole primarie sono disponibili presso l'Ufficio Tributi e possono essere scaricati direttamente dal sito del Comune di Coriano all'indirizzo www.comune.coriano.rn.it.

Coloro che, nel corso degli anni scolastici, modifichino i dati rilasciati al momento dell'iscrizione dovranno presentarsi all'Ufficio Tributi per la compilazione dell'apposito modulo.

L'Ufficio Tributi, prima dell'inizio dell'anno scolastico, acquisisce dalla dirigenza scolastica, gli elenchi degli iscritti alle istituzioni scolastiche con servizio di refezione, riceve dalle stesse in corso d'anno le comunicazioni sulle variazioni intervenute nelle frequenze scolastiche dei bambini e procede a verificare presso le scuole stesse la corrispondenza fra gli iscritti al servizio di refezione e chi fruisce effettivamente del servizio.

Gli utenti che a seguito di detti controlli risultano fruire della refezione in assenza di regolare iscrizione, verranno iscritti d'ufficio con addebito del pagamento della quota spettante a partire dal primo giorno di utilizzazione del servizio.



COMUNE DI CORIANO

PROVINCIA DI RIMINI

La presentazione della domanda comporta l'integrale ed incondizionata accettazione di quanto previsto dal presente regolamento.

SCUOLE DELL'INFANZIA E NIDI D'INFANZIA

La richiesta di iscrizione al servizio di refezione scolastica avviene automaticamente con l'iscrizione del bambino alla scuola dell'Infanzia e al Nido d'Infanzia presso la direzione didattica.

Art.7

Ritiri dal servizio

SCUOLE PRIMARIE

Il ritiro del bambino dal servizio di refezione deve essere comunicato per iscritto all'Ufficio Tributi del Comune di Coriano da un esercente la potestà o genitore affidatario ed ha decorrenza dal momento in cui avviene la comunicazione. Nel caso di ritiro dalla frequenza scolastica, questo è comunicato dal Dirigente Scolastico ed il ritiro dalla refezione può avvenire anche d'ufficio.

In caso di ritiro prima dell'inizio dell'anno scolastico, nulla sarà dovuto.

SCUOLE DELL'INFANZIA E NIDI D'INFANZIA

Il bambino, una volta iscritto alla scuola dell'infanzia, non può essere ritirato dal servizio di refezione ed è comunque tenuto al pagamento della retta mensile indipendentemente dal fatto che consumi o meno il pasto.

TITOLO IV – DISCIPLINA GENERALE DELLE TARIFFE

Art.8 –

Criteri generali per la definizione delle tariffe

Nelle scuole primarie la refezione è un servizio “a domanda individuale”: il suo pagamento, per chi sceglie di avvalersene, è pertanto un atto dovuto.

Per i Nidi e per le Scuole dell'Infanzia il servizio mensa è obbligatorio, salvo eccezioni per condizioni di salute particolari dovutamente certificate da soggetti istituzionali.

SCUOLE DELL'INFANZIA

Per i bambini frequentanti le Scuole dell'Infanzia, la retta è mensile e comprende anche il costo per la refezione.

La retta deve essere pagata anche se il bambino fruisce parzialmente del servizio mensa.

La tariffa del Servizio di Refezione per le Scuole dell'Infanzia è corrisposta in misura differenziata, in relazione alla situazione economica degli utenti residenti.

La differenziazione della tariffa si realizza mediante l'individuazione di fasce di reddito a cui corrispondono tariffe differenziate gradualmente.

La valutazione della situazione economica del richiedente è determinata sulla base dell'ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente), secondo le disposizioni di cui al D.Lgs. n.109 del 31/03/1998, come modificato dal D.Lgs.130 del 03/05/2000 e dal decreto del



COMUNE DI CORIANO

PROVINCIA DI RIMINI

Presidente del Consiglio dei Ministri n.221 del 07/05/1999, come modificato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n.242 del 04/04/2001.

A tal fine il richiedente è tenuto a presentare al momento dell'iscrizione al servizio e comunque non più tardi del 31 Agosto, apposita certificazione ISEE sulla base della quale è ricalcolata annualmente la tariffa spettante.

Verrà attribuita la retta massima a coloro che non intendono presentare il modello ISEE entro il termine e a coloro che non sono residenti.

La tariffa stabilita per i residenti si applica per l'intero mese, se l'immigrazione avviene entro il quindicesimo giorno del mese stesso; si applica dal mese successivo nel restante caso; analogamente per i non residenti in caso di emigrazione.

Durante il periodo di validità delle rette saranno prese in considerazione sia le variazioni inerenti al nucleo familiare che quelle economiche, queste ultime quando risultano superiori al 5% qualora il richiedente intenda far rilevare i mutamenti.

In tal caso, sulla base di nuova dichiarazione ISEE, si procede d'ufficio, a decorrere dal mese successivo alla presentazione della richiesta, all'attribuzione della nuova fascia.

SCUOLE PRIMARIE

Per gli alunni delle scuole primarie la tariffa relativa al Servizio di Refezione è giornaliera e si riferisce al costo del pasto consumato. L'emissione dei pagamenti avverrà a cadenza trimestrale contemplando i pasti effettivamente consumati nel periodo di riferimento.

NIDI D'INFANZIA

Per i bambini dei Nidi d'infanzia la tariffa del servizio di refezione è giornaliera secondo il costo unitario del pasto e contempla i pasti effettivamente consumati, conteggiati mensilmente.

Art.9 –

Determinazione delle tariffe

La misura della tariffa massima relativa alla quota di contribuzione ed il valore ISEE per l'accesso alla quota di contribuzione personalizzata vengono stabiliti e aggiornati annualmente dalla Giunta Comunale negli allegati tariffari al bilancio di previsione di esercizio.

E' facoltà dell'Amministrazione Comunale modificare le tariffe nel corso dell'anno scolastico, previa tempestiva informazione agli utenti comunicata per iscritto.

Art.10 –

Riduzioni ed esenzioni tariffarie

SCUOLE DELL'INFANZIA E PRIMARIE

La Giunta Comunale, con provvedimento, stabilisce annualmente i casi di eventuali riduzioni e/o esenzioni dalla retta per le Scuole dell'Infanzia.

Per mancata erogazione del servizio nella situazione di inserimento iniziale, finchè il bambino non fruisce della mensa, non viene applicata la retta. Il personale ausiliario, o chi per esso, registra le date di inizio della fruizione del servizio mensa.



COMUNE DI CORIANO

PROVINCIA DI RIMINI

NIDI D'INFANZIA

Per i casi di particolare indigenza, valutati con i criteri di reddito ISEE e disagio sociale, è prevista annualmente l'eventuale esenzione del pagamento della quota pasti, secondo le risultanze dell'istruttoria dello sportello sociale e/o servizi sociali competenti.

Art.11 –

Pagamento della tariffa e/o quota pasto

Il pagamento della tariffa e/o della quota pasto deve essere effettuato entro il termine di scadenza indicato sul bollettino.

Art.12 –

Morosità per il ritardato pagamento

In caso di mancato o ritardato pagamento dei bollettini verrà inviata una lettera di sollecito precisando nel contempo le modalità di iscrizione a ruolo per il recupero coatto del debito non saldato. Successivamente si procederà al recupero della somma dovuta al Comune, maggiorata degli interessi moratori calcolati al tasso legale con maturazione giorno per giorno, attraverso riscossione coattiva emettendo ruolo coattivo o ingiunzione fiscale.

Il comune si riserva la facoltà di sospendere il servizio di mensa scolastica in caso di mancato pagamento delle quote dovute alla scadenza prevista.

Il provvedimento di sospensione sarà adottato dal Responsabile di Settore competente previa comunicazione scritta. Se la morosità non è giustificata da sopravvenute gravi ragioni di carattere economico e sociale attestate dallo Sportello Sociale il bambino non viene ammesso l'anno successivo alla fruizione dei servizi di refezione scolastica.

Art.13

Particolari agevolazioni per utenti in difficoltà

L'utente che, per motivi di natura sociale e/o finanziaria si trovi in situazione di temporanea ed obiettiva difficoltà ad adempiere al pagamento delle rette dovute al Comune, potrà segnalare per iscritto la propria situazione al responsabile del Servizio Tributi per le scuole statali e all'Ufficio Pubblica Istruzione per i Nidi d'Infanzia; l'Amministrazione garantisce loro una particolare attenzione, valutando, con il supporto dello Sportello Sociale, modalità più appropriate di aiuto.

Sono previsti tagli alle tariffe delle Scuole e dei Nidi per coloro che perdono il posto di lavoro e ai lavoratori in cassa integrazione alla luce dell'attuale situazione socio-economica del nucleo adeguatamente documentata



COMUNE DI CORIANO

PROVINCIA DI RIMINI

Art.14 –

Attività di controllo

Per l'accertamento della veridicità della certificazione ISEE presentata ai sensi del DPR n.445 del 28/12/2000, l'Amministrazione Comunale può effettuare controlli a campione che interessano almeno il 10% dei beneficiari di agevolazione tariffaria, avvalendosi delle informazioni in proprio possesso e di quelle di altri enti dell'Amministrazione Pubblica. In caso di non coincidenza tra quanto dichiarato e quanto accertato, l'Amministrazione Comunale può contattare il richiedente per ottenere chiarimenti e/o idonea documentazione atta a dimostrare la completezza e la veridicità dei dati forniti, anche al fine della correzione di errori materiali o di modesta entità. Nel caso in cui trovi conferma l'incompletezza o la non veridicità della dichiarazione presentata l'Amministrazione Comunale, sentiti gli interessati, provvede a dichiarare la decadenza, con decorrenza dall'inizio della frequenza del servizio, dal beneficio concesso con l'agevolazione tariffaria con conseguente applicazione della tariffa massima prevista per il servizio fruito. A tal fine provvede altresì al recupero degli arretrati, oltre ad interessi di legge ed eventuali altre spese.

Art.15–

Istanze di revisione

Entro 20 giorni dalla comunicazione della retta attribuita, gli interessati possono presentare al Responsabile del Settore Contabile, istanza di revisione della stessa segnalando in forma scritta eventuali errori o omissioni ed allegando la documentazione ritenuta opportuna.

Ad ogni istanza verrà data risposta scritta entro 30 giorni dal ricevimento.

TITOLO V - PARTECIPAZIONE SOCIALE

Art.16

Costituzione della Commissione Qualità Mensa

Al fine di favorire la partecipazione popolare prevista dal D.Lgs 267/2000 e di assicurare la massima trasparenza nella gestione del servizio di refezione scolastica è istituita la Commissione Qualità Mensa, organo consultivo e propositivo che esercita nell'interesse dell'utenza:

- un ruolo di collegamento tra l'utenza e l'Amministrazione Comunale, soggetto titolare del servizio, attraverso l'attivazione di forme di collaborazione, di coinvolgimento e di proposta della famiglia;
- un ruolo di monitoraggio e di controllo sugli standards di qualità del servizio attraverso idonei strumenti di valutazione



COMUNE DI CORIANO

PROVINCIA DI RIMINI

Art.17

Composizione della Commissione Qualità Mensa

E' composta da:

- genitori degli utenti del servizio di refezione scolastica: un genitore per ogni frazione del comune, quali sedi di istituzioni scolastiche;
- rappresentanti degli insegnanti/educatori: un insegnante/educatore a ciclo scolastico (nido/scuola dell'Infanzia/Primaria);
- collaboratori scolastici (ATA): un collaboratore a ciclo scolastico;
- responsabili HACCP nominati;
- addetti al porzionamento: due addetti per Scuole dell'Infanzia e Primarie e un addetto per i Nidi dell'Infanzia;
- Dirigente Scolastico;
- Dietista dell'ASL competente;
- Direttore della Ditta aggiudicatrice dell'appalto;
- Assessore al servizio di Pubblica Istruzione;
- Responsabile del Servizio di Pubblica Istruzione.

L'elenco dei nominativi della Commissione Qualità Mensa riferiti alla Direzione Didattica deve pervenire all'Amministrazione Comunale ad inizio anno scolastico. La Commissione Qualità Mensa è presieduta dall'assessore alla Pubblica Istruzione.

La Commissione Qualità Mensa dura in carica un anno scolastico e i suoi componenti possono essere rinominati.

I componenti della commissione che non partecipano ad almeno una delle riunioni che si svolgono durante l'anno scolastico, decadono dall'incarico e vengono sostituiti da un rappresentante della medesima frazione del comune (o medesima struttura per i nidi)

Art.18

Scopi ed attività della Commissione Qualità Mensa

Scopo della Commissione Qualità Mensa è quella di contribuire al miglioramento della qualità del servizio offerto, anche con l'attivazione di alcune fasi di controllo.

Esercita le proprie attività di:

- collegamento tra utenti e Amministrazione Comunale cui compete l'organizzazione del servizio;
- proposta e consultazione in merito ad eventuali modifiche del menù scolastico nella scelta dei menù scolastici, delle modalità di erogazione del servizio, nel rispetto del capitolato d'appalto in vigore e dei parametri dietetici e nutrizionali di competenza dell'ASL
- monitoraggio della qualità del servizio reso, tramite l'uso di apposite schede di valutazione, per quanto riguarda la qualità delle materie prime, al fine di verificare il rispetto del capitolato e l'accettabilità del pasto;
- eventuale attivazione di percorsi didattici/educativi di educazione alimentare;



COMUNE DI CORIANO

PROVINCIA DI RIMINI

- condivisione dell'impianto educativo del momento di refezione scolastica.

Art.19

Modalità di funzionamento

L'Assessorato Pubblica Istruzione provvederà alle convocazioni della Commissione Qualità Mensa che durante l'anno scolastico si riunisce indicativamente tre volte. La Commissione Qualità Mensa, o i singoli componenti, possono richiedere ulteriori convocazioni su specifica richiesta, indicando l'eventuale ordine del giorno.

Le date delle riunioni verranno stabilite, in quest'ultimo caso, di comune accordo, in base alla disponibilità dei locali. Le convocazioni, sulla base di quanto stabilito, saranno predisposte dall'Amministrazione Comunale previo avviso scritto o telefonico da inviare ai membri della Commissione prima della data fissata per la riunione. I membri della Commissione dovranno confermare la propria presenza all'incontro, all'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune.

Art.20

Compiti dell'amministrazione comunale

L'Amministrazione Comunale assicura il supporto organizzativo necessario per il funzionamento della Commissione Qualità Mensa, in particolare:

- individua un Referente all'interno del Servizio Pubblica Istruzione per la raccolta delle istanze della Commissione, o dei singoli componenti;
- provvede a predisporre le convocazioni, secondo quanto stabilito dall'art.19;
- mette a disposizione locali idonei per le riunioni;
- assicura la disponibilità dei documenti amministrativi (capitolato, atti amministrativi e riferimenti legislativi) relativi al servizio mensa;
- cura la redazione dei verbali delle riunioni che verranno distribuiti fra i componenti della Commissione;
- coordina eventuali progetti di sviluppo in collaborazione con le istituzioni scolastiche e le Ditte aggiudicatrici dell'appalto.

Art.21

Attività di controllo da parte dei genitori

Ai rappresentanti della Commissione Qualità Mensa e ai genitori di tutti i bambini frequentanti il servizio potrà essere consentito di esercitare attività di controllo, previo invio dei propri dati anagrafici alla Direzione Didattica per le scuole statali e al Comune nel caso dei Nidi d'Infanzia, nella duplice forma di:

- accesso anche senza preavviso e visita al centro di cottura rispettandone la prassi stabilita al fine di non intralciare il corretto svolgimento di fasi particolarmente a rischio igienico-sanitario. La visita al centro di cottura è consentita, in ogni giornata, ad un numero di



COMUNE DI CORIANO

PROVINCIA DI RIMINI

rappresentanti non superiori a due unità; durante il sopralluogo dovranno essere messe a disposizione da parte della Ditta camici monouso. E' vietato l'assaggio dei cibi nel Centro di cottura;

- accesso anche senza preavviso, visita alle istituzioni scolastiche e assaggio delle pietanze nel rispetto del clima sociale della classe/sezione concordando con le insegnanti/educatrici le modalità, rispettando le regole di comportamento dettate dal Dirigente scolastico, e le regole igienico-sanitarie indicate dall'HACCP.

Di ciascun sopralluogo effettuato, il genitore dovrà redigere una scheda di valutazione che verrà raccolta presso il plesso.

Si precisa inoltre che la commissione Qualità Mensa è un organo propositivo e non esecutivo o vincolante, per cui non può richiamare il personale di cucina o modificare autonomamente il menù in vigore. I genitori devono astenersi dalla visita in caso di malattie infettive o virali.

Art.22

Ruolo e funzione del responsabile HACCP

Il responsabile HACCP assume il ruolo di coordinatore del servizio di refezione scolastica o produzione pasti sotto il profilo organizzativo, formativo e gestionale.

Svolge le seguenti funzioni:

- supervisione degli operatori impiegati nel servizio di propria competenza (produzione o porzionamento dei pasti);
- coordinamento efficace delle azioni necessarie per l'espletamento del servizio;
- formazione degli operatori coinvolti;
- gestione dei rapporti tra Comune ed ASL e soggetto gestore della produzione e/o porzionamento dei pasti;
- reperibilità per segnalazioni durante lo svolgimento regolare del servizio obbligatoria e tempestiva per gli operatori presenti;
- controllo nel dovuto rispetto del D.lgs 155/97 e successive modifiche ed integrazioni.

TITOLO VI – ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO – CASI SPECIALI

Art.23–

Diete speciali

I menù dei pasti somministrati sono approvati nella tipologia e nelle quantità dal competente servizio dell'Azienda Unità Sanitaria Locale.

I genitori che chiedono per motivi etico/filosofici o religiosi di usufruire di un menù diverso da quello approvato, dovranno compilare un modulo disponibile presso la segreteria della scuola per le scuole statali e presso l'Ufficio della Pubblica Istruzione del Comune per i nidi.

I genitori degli alunni delle scuole statali che chiedono di usufruire di un regime alimentare personalizzato per patologia (intolleranza, allergia, ecc), dovranno allegare



COMUNE DI CORIANO

PROVINCIA DI RIMINI

alla domanda di iscrizione alle scuole statali un certificato rilasciato dal medico curante, con l'esatta indicazione della patologie e degli alimenti da non somministrare. Tale certificato sarà inviato a cura della Direzione Didattica al competente servizio dell'Azienda Unità Sanitaria Locale per la validazione.

I genitori degli alunni dei nidi che chiedono di usufruire di un regime alimentare personalizzato per patologia (intolleranza, allergia, ecc) ritirano il modulo al momento dell'iscrizione presso l'Ufficio di Pubblica Istruzione e poi lo inviano direttamente all'Azienda Unità Sanitaria Locale per la validazione.

TITOLO VII

Art.24 –

Riservatezza

Tutto ciò che attiene alla situazione dichiarata è coperto dal segreto d'ufficio e i dati forniti saranno rigorosamente trattati come previsto dalla legge sulla riservatezza.

Art.25

Informazioni agli utenti

Il Comune di Coriano assicura la piena informazione degli utenti circa le modalità di prestazione del servizio, con particolare riferimento alle condizioni economiche ed alle eventuali variazioni nelle modalità di erogazione del servizio

Art.25

Reclami

Il servizio scuola del comune è a disposizione per raccogliere e registrare eventuali reclami e segnalazioni di disservizi o mancato rispetto di quanto stabilito dal presente regolamento o da altri provvedimenti in materia.

Il reclamo dovrà essere formulato in forma precisa, per iscritto e con tutte le informazioni necessarie ad individuare il problema e facilitare l'accertamento di quanto segnalato.

Art.26

Norme finali

Il presente regolamento entra in vigore a decorrere dalla sua approvazione. Per quanto non espressamente indicato dal presente Regolamento si fa riferimento alle norme nazionali e regionali vigenti in materia.



COMUNE DI CORIANO

PROVINCIA DI RIMINI